

Delibera n° 1288

Estratto del processo verbale della seduta del
7 luglio 2017

oggetto:

APPROVAZIONE DELL'INVITO INTEGRATO A VALERE SULLE AZIONI 4.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNEMENT INTEROPERABILI, INTEGRATI (JOINED-UP SERVICES) E PROGETTATI CON CITTADINI E IMPRESE, APPLICAZIONI DI E-PROCUREMENT E SOLUZIONI INTEGRATE PER LA SMART CITIES AND COMMUNITIES (NON INCLUSE NELL'OT4)" E 4.3 "SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALL'UTILIZZO DEL MEZZO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE ANCHE ATTRAVERSO INIZIATIVE DI CHARGING HUB", CON IL QUALE SONO DEFINITI I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL POR FESR 2014-2020.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	assente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	assente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto, in particolare, l'art. 7 "Sviluppo urbano sostenibile" del sopracitato Regolamento, che prevede che il FESR sostenga, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, almeno il 5% delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile laddove le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

Richiamato, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n.1303/2013, che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale", e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres. del 1 luglio 2015, con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della sopra citata LR n.14/2015;

Vista la deliberazione n. 1576 del 6 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale ha fissato i requisiti tecnico-organizzativo-procedurali minimi richiesti agli Organismi intermedi del POR FESR 2014-2020 e ha previsto lo svolgimento da parte delle Strutture regionali attuatrici, in raccordo con l'Autorità di gestione, di una specifica istruttoria finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di cui al punto precedente, quale elemento indispensabile ai fini della stipulazione delle Convenzioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, priorità di investimento, obiettivo specifico, azione e attività, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, successivamente aggiornato con DGR n. 331 del 4 marzo 2016 e DGR n. 1606 del 2 settembre 2016 e, da ultimo, con DGR n. 574 del 31 marzo 2017, che individua il Servizio sviluppo economico locale della Direzione centrale Attività produttive, turismo e cooperazione quale Struttura Regionale Attuatrice (SRA) competente per l'Asse IV "Sviluppo urbano";

Vista la deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della seduta del 1° Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020, svoltasi a Trieste in data 12/11/2015;

Preso atto che, in linea con quanto richiesto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comune di Pordenone ha approvato con delibera della Giunta comunale n. 43 del 18 marzo 2016 la propria "*Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile del Comune di Pordenone - Documento di sintesi delle strategie adottate dall'Ente*", contenente la sintesi delle strategie di sviluppo urbano derivante dai documenti strategici e di programmazione dell'ente citati nelle premesse e le azioni, interventi, opere, piani e progetti derivanti dalle linee di indirizzo politico adottate dal Comune di Pordenone;

Ricordato che la concertazione con le Autorità Urbane avente ad oggetto le "schede di attivazione" propedeutiche alla definizione dei bandi/inviti a valere sull'Asse IV è stata avviata dall'Amministrazione regionale in data 20 ottobre 2016;

Vista la deliberazione n. 2012 del 28 ottobre 2016, con la quale è stato approvato il facsimile di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e le Autorità urbane (Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) in qualità di Organismi intermedi, per lo svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento di attuazione del POR FESR;

Ricordato inoltre che, in occasione dell'incontro tenutosi a Udine in data 4 novembre 2016 le Autorità urbane si sono impegnate a trasmettere maggiori dettagli in merito alle progettualità di rispettiva competenza, al fine di consentire l'affinamento delle schede di attivazione predisposte dall'Amministrazione regionale, garantendo altresì la necessaria coerenza con gli interventi da realizzare;

Considerato che, nel contesto dell'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR 2014-2020, il paragrafo 2.A.6.2 "Principi guida per la selezione delle operazioni" prevede la concertazione dei criteri di selezione fra l'Autorità di Gestione e le Autorità Urbane, ai fini dell'applicazione, da parte di queste ultime, dei criteri nella fase di selezione degli interventi, delegata alle Autorità urbane ai sensi dell'art. 7, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1301/2013;

Vista la deliberazione n. 2082 dell'11 novembre 2016 di presa d'atto, tra l'altro, della definizione

dei criteri specifici di ammissibilità per le Azioni 4.1 *“Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell’OT4)”* e 4.3 *“Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”* finanziate a valere sull’Asse IV *“Sviluppo urbano”* del POR FESR 2014 –2020, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, tramite la procedura scritta n. 4;

Ricordato che, con nota datata 10 novembre 2016, la Commissione europea ha fatto pervenire all’Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 alcune osservazioni in vista della II^ seduta del Comitato di Sorveglianza, calendarizzato per il 15 novembre 2016;

Rilevato, in particolare, **che**, con riferimento all’Obiettivo 6, Priorità di investimento 4e), la Commissione ha osservato che il target al 2023 dell’indicatore *“Concentrazione di PM10 nell’aria nei comuni capoluogo di provincia”* era già stato ampiamente raggiunto prima dell’adozione del POR” e ha chiesto *“una revisione dei valori baseline e target per questo indicatore del Programma”*;

Ricordato che, in occasione della II^ seduta del Comitato di Sorveglianza del 15 novembre 2016, la Commissione europea ha richiesto che le motivazioni espresse in occasione della riunione tecnica preparatoria svoltasi in data 14 novembre 2016 fornite dall’Autorità di Gestione del POR, d’intesa con il Comune di Pordenone e ARPA FVG, a supporto del mancato accoglimento della richiesta di revisione del baseline e del target inerente l’indicatore *“Concentrazione di PM10 nell’aria nei comuni capoluogo di provincia”*, fossero riportate in apposita Relazione tecnica ambientale;

Ricordato che, con nota Prot. 27629 del 6 dicembre 2016, il Servizio sviluppo economico locale in qualità di SRA competente, in raccordo con il Servizio gestione fondi comunitari per conto dell’Autorità di gestione, ha trasmesso al Comune di Pordenone gli esiti dell’apposita istruttoria prevista dalla già citata DGR n. 1576/2015, da cui si evince il possesso dei requisiti minimi da parte del Comune di Pordenone;

Richiamata la nota Prot. PEC n. 27812 dd. 9 dicembre 2016, con la quale il Servizio sviluppo economico locale, d’intesa con il Servizio gestione fondi comunitari, ha sollecitato le Autorità urbane a trasmettere la documentazione necessaria ad avviare la definizione degli inviti a valere sull’Asse IV *“Sviluppo urbano”*, richiesta in occasione dell’incontro tenutosi a Udine in data 4 novembre 2016;

Ricordato che, tenuto conto dell’esito positivo dell’istruttoria, in data 16 dicembre 2016 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione Prot. n. 178/PROTUR/CON tra la SRA competente e l’Organismo intermedio del Comune di Pordenone, cui l’Amministrazione regionale ha delegato le funzioni di selezione e controllo degli interventi finanziati a valere sulle Azioni 4.1 *“Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell’OT4)”* e 4.3 *“Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”* del POR FESR 2014-2020;

Rilevato che l’art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento attuativo prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all’identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Ricordato che la sopra citata Convenzione prevede, tra le *“Funzioni delegate”* all’Organismo intermedio ai sensi dell’art. 4, l’elaborazione delle procedure di attivazione (bandi/inviti) da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale, secondo gli standard individuati dall’Autorità di gestione in sede di *“bando – tipo”* e d’intesa con la Struttura Regionale Attuatrice competente (di seguito SRA) e l’Autorità di Gestione;

Ricordato che, con nota PEC Prot. n. 29059/P del 23 dicembre 2016, è stata comunicata ai membri del Comitato di Sorveglianza l'approvazione tramite procedura scritta d'urgenza n. 5, tra l'altro, delle modifiche inerenti l'Asse IV "Sviluppo urbano", riportate sub Allegato A.2.1 alla citata comunicazione che, per quanto riguarda l'Azione 4.3, concernono solo la variazione delle categorie di operazioni riportate nella Tabella 7 della Sezione 2.A.9 del POR FESR 2014-2020;

Tenuto conto che, a seguito della sopracitata richiesta dell'Amministrazione regionale finalizzata alla definizione degli inviti, l'Autorità urbana del comune di Pordenone, al fine di fornire riscontro alla nota del Servizio sviluppo economico locale (nota Prot. PEC 27812 dd. 9/12/2016) ha formulato, con nota Prot. 816/P/GEN/DTUTAMB del 3 gennaio u.s., n. 10 quesiti all'Area per il manifatturiero aventi ad oggetto l'Azione 4.3, cui l'Autorità di gestione del Programma ha fornito riscontro con nota Prot. 2442 / P del 2 febbraio u.s.;

Preso atto che, in linea con gli impegni assunti in occasione della riunione tenutasi a Udine il 20 febbraio u.s. tra l'Amministrazione regionale e le quattro Autorità urbane, la SRA ha trasmesso all'Organismo intermedio del Comune di Pordenone in data 17 marzo u.s. la bozza di invito integrato corredato dagli allegati e le schede di attivazione a valere sull'Azione 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* e sull'Azione 4.3 *"Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub"* e, in data 31 marzo 2017, ha ritrasmesso tutta la documentazione aggiornata al fine di condividerne i rispettivi contenuti con l'amministrazione comunale;

Dato atto che, in data 31 marzo 2017, in linea con quanto previsto dal Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020, adottato con D.P.Reg. n. 136 del 1 luglio 2015 e dal Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma stesso, è stata sottoposta all'attenzione dell'Autorità Ambientale la proposta di invito a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR rivolta al Comune di Pordenone formulata dalla SRA in raccordo con il Servizio gestione fondi comunitari, corredata altresì degli Allegati, al fine di consentire le verifiche di competenza e di garantire l'integrazione della componente ambientale e dei principi dello sviluppo sostenibile nella fase di attuazione del Programma stesso, in linea con quanto disposto con D.G.R. n. 678 dell'11 aprile 2013;

Dato atto che il Comune di Pordenone, la SRA, l'Autorità ambientale, l'Autorità di gestione del POR FESR e alcuni rappresentanti di ARPA si sono riuniti nelle date 7 e 20 aprile 2017, al fine di verificare gli aspetti ambientali contenuti nella documentazione relativa all'invito integrato, trasmessa al Comune di Pordenone con la sopra richiamata email del 31 marzo 2017, e di discutere gli elementi qualificanti della Relazione tecnica ambientale richiesta dalla Commissione Europea all'Autorità di gestione a supporto del mantenimento dei target fissati per l'indicatore di risultato *"Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di Provincia"*;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 980 del 1° giugno 2017 che approva l'aggiornamento della pianificazione finanziaria e di risultato del POR FESR 2014-2020 di cui all'allegato 1 alla DGR n. 2048/2016 e approva altresì la modifica del calendario trimestrale delle scadenze di approvazione e pubblicazione delle procedure di attivazione del POR FESR 2014-2020, di cui all'allegato 2 alla DGR n. 2048/2016, fissando al 30 giugno 2017 il termine per l'avvio dell'invito integrato sopra richiamato, tenuto conto che, come riportato nelle premesse della medesima deliberazione, la pubblicazione dell'invito integrato a valere sulle Azioni 4.1 e 4.3 richiede la preventiva definizione della sopra citata Relazione richiesta dalla Commissione europea in occasione del II^ Comitato di Sorveglianza, a supporto delle osservazioni trasmesse all'Autorità di gestione con riferimento all'indicatore *"Giornate di superamento del livello di PM10"*;

Ricordato che con nota prot. n. 13688/P del 21 giugno 2017 il Servizio gestione fondi comunitari, per conto dell'Autorità di gestione, ha sollecitato l'Organismo Intermedio del Comune di Pordenone a dare riscontro alle email inviate dalla SRA in data 17 e 31 marzo u.s. con le quali è

stata trasmessa la documentazione inerente all'attivazione delle azioni 4.1 e 4.3 e la bozza di invito corredata degli allegati, allegando nuovamente la documentazione aggiornata a seguito di ulteriore verifica da parte del Servizio gestione fondi comunitari, con particolare riferimento agli aspetti inerenti il monitoraggio;

Considerato che la dotazione finanziaria complessiva relativa alle Azioni 4.1 e 4.3 in capo all'Autorità urbana – Comune di Pordenone è pari a complessivi euro 4.004.456,00 di cui euro 330.669,00 a valere sull'Azione 4.1 (quota comunitaria: euro 165.335,00; quota nazionale: euro 115.734,00; quota regionale: euro 49.600,00) ed euro 3.673.787,00 a valere sull'Azione 4.3 derivanti da risorse PAR per un importo pari a euro 1.800.000,00 e da risorse POR FESR 2014-2020 per euro 1.873.787,00 (quota comunitaria: euro 936.893,00; quota nazionale: euro 655.826,00; quota regionale: euro 281.068,00);

Atteso che le risorse finanziarie potranno essere integrate, tramite apposite deliberazioni di Giunta, con eventuali dotazioni aggiuntive, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

Ricordato che il Comune di Pordenone attraverso le azioni dell'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR 2014-2020 intende contribuire alla realizzazione della strategia unitaria e complessiva di sviluppo urbano dell'Ente focalizzando l'attenzione in particolare sul tema della lotta al problema dell'inquinamento atmosferico, da affrontare attraverso la realizzazione sinergica di interventi di natura infrastrutturale volti a favorire la mobilità sostenibile, di servizi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e di applicazioni informative sia per l'erogazione di servizi di info-mobilità orientati alla sostenibilità ambientale sia per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di rispondere appieno alla sopra esposta esigenza di integrazione, attivare le risorse disponibili per l'Autorità urbana – Comune di Pordenone tramite un invito integrato a valere su entrambe le Azioni 4.1 "*Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)*" e 4.3 "*Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub*";

Tenuto conto che, con mail dd. 23 giugno 2017, il Servizio gestione fondi comunitari ha inviato all'Autorità ambientale l'invito integrato relativo alle azioni 4.1 e 4.3, completo degli allegati al fine di recepire eventuali indicazioni oltre a quelle già ricevute nel corso delle riunioni tenutesi il 7 e 20 aprile uu. ss., rispettivamente a Trieste e a Udine;

Preso atto che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 26 giugno 2017, l'Autorità ambientale ha comunicato di non avere ulteriori osservazioni da formulare in ordine all'invito sopra citato;

Preso atto, altresì, **che** con nota inviata a mezzo PEC prot. n. 14022/P di data 27 giugno 2017, il Servizio Sviluppo economico locale ha trasmesso all'Autorità di gestione e al Comune di Pordenone le schede di attivazione delle attività 4.1 e 4.3, unitamente alla bozza di Invito integrato, corredato dagli allegati, per la condivisione finale;

e che il Comune di Pordenone ha fornito, sulla documentazione trasmessa, riscontro positivo con Pec prot.n.45103/P/GEN/DTUTAMB di data 28 giugno 2017;

Atteso che l'invito predisposto dalla Struttura Regionale Attuatrice, d'intesa con l'Autorità di gestione, appare conforme alla normativa e alle disposizioni richiamate nel "Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del POR FESR 2014-2020";

Osservato che la variazione delle categorie di operazioni non è oggetto di approvazione attraverso decisione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 96, comma 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Tenuto conto che, a seguito della trasmissione della sopra citata documentazione con nota prot. n. 13688/P del 21 giugno 2016 del Servizio gestione fondi comunitari, il Comune di Pordenone con nota PEC prot.44956 dd.27 giugno 2017 ha inviato la Relazione tecnica ambientale richiesta

dalla Commissione Europea, che fornisce tra l'altro indicazioni per il corretto avvio delle azioni 4.1 e 4.3, al fine del successivo inoltro, tramite il sistema informativo per la gestione dei fondi strutturali (SFC), da parte dell'Autorità di Gestione;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato Invito, nelle more dell'acquisizione di eventuali osservazioni da parte della Commissione europea sulla Relazione sopra citata, richiesta nel corso del II^a Comitato di Sorveglianza e tenuto conto degli obiettivi intermedi da raggiungere entro il 31/12/2018 per l'assegnazione della "riserva di efficacia" a favore dell'Asse IV;

Atteso che, in ordine alle disposizioni tecnico - operative contenute nell'invito e relativi allegati, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

Riconosciuta pertanto, in fase di gestione del predetto Invito, al Direttore del Servizio sviluppo economico locale la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dall'Invito medesimo;

Su proposta dell'Assessore regionale alle Attività produttive, turismo e cooperazione;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, nelle more dell'acquisizione di eventuali osservazioni da parte della Commissione europea sulla relazione ambientale citata in premessa e richiesta nel corso del II^a Comitato di Sorveglianza, l'invito integrato a valere sulle Azioni 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* e 4.3 *"Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub"*, con il quale sono definiti i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014-2020, allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di approvare la modulistica allegata all'Invito di cui al punto 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di assegnare all'invito di cui al punto 1, risorse finanziarie complessive pari ad euro 4.004.456,00 di cui euro 330.669,00 a valere sull'Azione 4.1 (quota comunitaria: euro 165.335,00; quota nazionale: euro 115.734,00; quota regionale: euro 49.600,00) ed euro 3.673.787,00 a valere sull'Azione 4.3 derivanti da risorse PAR per un importo pari a euro 1.800.000,00 e da risorse POR FESR 2014-2020 per euro 1.873.787,00 (quota comunitaria: euro 936.893,00; quota nazionale: euro 655.826,00; quota regionale: euro 281.068,00);
4. di autorizzare il Direttore del Servizio sviluppo economico locale, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione dell'Invito di cui al punto 1 e agli allegati di cui al punto 2;

5. La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE